

I licheni esotici di Abramo Massalongo

Francesco Di Carlo

Museo Civico di Storia Naturale di Verona

RIASSUNTO

Gli essiccata di piante superiori conservate al Museo di Storia Naturale di Verona di provenienza esotica, sono di poche centinaia di campioni. Altra consistenza è quella dell'Erbario lichenologico di A.B. Massalongo composto da oltre 5000

Parole chiave:

Typi, esotica, licheni

ABSTRACT

The exotic lichens of Abramo Massalongo

The exiccata of higher plants of exotic origin preserved in the Museum of Natural History of Verona amount to only a few hundred samples. On the contrary, the Lichenological herbarium of A.B. Massalongo counts more than 5000 specimens.

Key words:

Types, exotics, lichens.

I campioni d'erbario delle fanerogame o piante superiori, conservati presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona, provenienti da raccolte effettuate all'estero, constano di qualche centinaio di campioni e sono frutto di scambi e donazioni di privati cittadini. La raccolta più consistente riguarda l'erbario donato dal Dott. G. Lazzarin e comprende campioni di essiccati provenienti dall'Argentina. Meno numerosi sono i campioni che provengono da altri paesi sia europei, come Spagna, Finlandia, Francia, Grecia e altri d'oltre oceano come Brasile, Stati Uniti, Colombia ecc.

Invece molta importanza ha l'erbario lichenologico di Abramo Bartolomeo Massalongo che risale alla prima metà dell'ottocento.

Abramo Bartolomeo Massalongo nacque il 13 maggio 1824 a Tregnago e morì a soli 36 anni il 25 maggio 1860, considerando l'enorme mole di lavoro che ci ha lasciato possiamo dire che Egli ha praticamente lavorato incessantemente, tanto più che il periodo del suo "Botanico" lavoro non è superiore ad una decina di anni. Egli si laureò per esigenze di famiglia in legge a Padova, ma ben presto la sua vera passione per le scienze naturali lo portò ad abbandonare il diritto per dedicarsi alla sua

passione per le scienze e per la botanica in modo particolare. Le sue trentuno pubblicazioni scientifiche sui licheni sono la prova. Cosciente della sua cagionevole salute ha moltiplicato i suoi sforzi dedicando ai licheni le ore del giorno e anche spesso della notte. Egli si rese cosciente che nella classificazione dei Licheni non bastava tener conto di un determinato carattere, ma bisognava considerare i vari nel loro insieme, dando maggior importanza agli organi adibiti alla riproduzione.

Il suo erbario lichenologico conta oltre cinquemila esemplari dei quali molti provengono dalla Nuova Zelanda, dal Capo di Buona Speranza e dall'antico Ceylon ora Sri Lanka. Tra questi essiccati vi è la presenza di oltre 700 Typi. Le collezioni lichenologiche di Massalongo sono preziose, oltre che per il materiale raccolto personalmente, anche per gli esemplari che ricevette dai colleghi italiani e stranieri, fra cui Garovaglio, Gussone, Fries, Montagne, Hampe, Floerke, Anzi, Trevisan per citarne alcuni dei più noti.

Famose sono anche le tavole colorate autografe del grande naturalista veronese, che possono essere paragonate a delle miniature tanto sono precisi i dettagli nei licheni disegnati.

Indirizzo dell'autore:

FRANCESCO DI CARLO – Museo Civico di Storia Naturale di Verona – Lungadige Porta Vittoria, 9 – 37129 Verona; e-mail: francesco.di-carlo@comune.verona.it